



COMUNE DI THIENE

Provincia di Vicenza

STATUTO DEI COMITATI DI QUARTIERE

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 02/07/2013

INDICE

- Art. 1 - OGGETTO
- Art. 2 - FINALITA'
- Art. 3 - ORGANI DEL COMITATO
- Art. 4 - L'ASSEMBLEA DEI RESIDENTI NEL QUARTIERE
- Art. 5 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO
- Art. 6 - IL PRESIDENTE - IL VICE PRESIDENTE - IL SEGRETARIO - IL TESORIERE - IL RAPPRESENTANTE DELLA COMMISSIONE "VIABILITA' E SICUREZZA"
- Art. 7 - UFFICIO DI PRESIDENZA
- Art. 8 - MOZIONE DI SFIDUCIA
- Art. 9 - INCOMPATIBILITA'
- Art. 10 - DIMISSIONI O SOSTITUZIONI
- Art. 11 - RINNOVO DEGLI ORGANI
- Art. 12 - GESTIONE DEL BILANCIO DEL COMITATO
- Art. 13 - PATRIMONIO DEL COMITATO
- Art. 14 - SCIoglimento DEGLI ORGANI DEL COMITATO
- Art. 15 - PASSAGGIO DELLE CONSEGNE
- Art. 16 - MODIFICHE ALLO STATUTO
- Art. 17 - DISPOSIZIONI NON PREVISTE NELLO STATUTO
- Art. 18 - ATTI ALLEGATI

ART. 1 OGGETTO

1. Ai fini del presente Statuto, il territorio del Comune di Thiene è diviso in quartieri, i cui confini sono esplicitati nell'allegato n. 1.
2. Ogni quartiere istituisce un proprio Comitato di Quartiere.
3. Il presente Statuto disciplina gli organi e l'attività dei Comitati di quartieri.

ART. 2 FINALITA'

1. Il Comitato di Quartiere ha come finalità principale la tutela civica ed ambientale del quartiere; si prefigge di migliorare le condizioni di vita dei suoi abitanti; non ha alcuno scopo di lucro; è fondato unicamente sull'attività gratuita da parte del cittadino. Sulla base dei principi espressi dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, richiamati nello Statuto Comunale, il Comitato di Quartiere promuove e favorisce la partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale attraverso:

- a) l'approfondimento dei problemi e il miglioramento delle condizioni di vita del quartiere;
- b) il confronto con gli organi elettivi del Comune;
- c) la formulazione di proposte in ordine alla gestione pubblica di servizi sociali, urbani, ambientali, socio-sanitari e culturali;
- d) la promozione di iniziative per migliorare lo sviluppo culturale, l'integrazione sociale, le istituzioni scolastiche, l'assistenza ai soggetti più deboli, i trasporti pubblici, la salute degli abitanti, la sicurezza sociale, la tutela dell'ambiente, il verde, gli impianti sportivi del quartiere;
- e) il recupero e il riutilizzo degli spazi e dei luoghi di possibile interesse collettivo;
- f) la collaborazione con altre forme di associazionismo;
- g) il volontariato in generale.

2. Per gli scopi suddetti, il Comitato di Quartiere potrà organizzare e promuovere specifiche manifestazioni, gestire contributi di privati e ogni altra iniziativa ritenuta utile. Potrà stipulare convenzioni con privati ed enti. Gli introiti, comunque pervenuti, dovranno essere utilizzati per le finalità del Comitato di Quartiere.

ART. 3 ORGANI DEL COMITATO

1. Sono organi del Comitato:

- a) l'Assemblea dei residenti nel quartiere;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vice Presidente;
- e) il Segretario;
- f) il Tesoriere;
- g) l'Ufficio di Presidenza;
- h) il componente nominato presso la Commissione "Viabilità e Sicurezza".

ART. 4 L'ASSEMBLEA DEI RESIDENTI NEL QUARTIERE

1. Le assemblee sono aperte a tutti i cittadini residenti o operanti nel quartiere.

Si definiscono operanti nel quartiere i titolari o i soci di attività imprenditoriali, professionali ed

economiche con sede della medesima attività nel quartiere stesso.

2. L'assemblea è convocata dal Presidente; in caso di suo momentaneo impedimento può essere convocata dal Vice Presidente.

La convocazione avviene tramite pubblico manifesto o avviso. L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno per discutere la relazione del Presidente e le linee programmatiche e per l'illustrazione del rendiconto finanziario annuale. L'assemblea fornisce indirizzi e suggerimenti al Consiglio Direttivo per la definizione di obiettivi e gestione di problematiche emergenti nel quartiere.

3. Almeno 100 (cento) cittadini residenti nel quartiere, 50 (cinquanta) per il quartiere di Rozzampia, possono richiedere la convocazione in seduta straordinaria dell'assemblea per la discussione di specifici argomenti. Questi devono essere indicati nella richiesta recante le firme autografe dei cittadini e la loro residenza; la richiesta deve essere consegnata al Presidente, il quale convoca l'assemblea con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso.

ART. 5 II CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è formato da persone elette da tutti i residenti o operanti nel quartiere che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età al giorno delle elezioni.

2. Fanno parte del Consiglio Direttivo i 15 (quindici) candidati che ottengono il maggior numero di voti.

Tra gli eletti non va superata la proporzione di 1 (uno) a 3 (tre) relativamente alla rappresentanza degli operanti nel quartiere (un operante eletto ogni tre residenti eletti).

Per il Quartiere del Centro, che ha nella rappresentanza degli "operanti" una sua specificità, la proporzione di 1 (uno) a 3 (tre) relativamente alla rappresentanza degli operanti nel quartiere risulta obbligatoria.

3. È possibile che il Consiglio Direttivo risulti formato da un numero di componenti inferiore a 15 (quindici), qualora ottengano voti un numero inferiore di candidati. Il numero di componenti non può, comunque, essere inferiore a 5 (cinque) consiglieri; conseguentemente, nel caso in cui ottengano voti meno di 5 (cinque) cittadini, l'elezione è dichiarata infruttuosa e si procede ad una nuova elezione.

4. Essere residenti o operanti nel quartiere è requisito essenziale per l'elezione a Consigliere.

5. Il Consiglio Direttivo entro e non oltre un mese decorrente dal giorno delle votazioni provvede alla nomina per scrutinio segreto delle distinte cariche di Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere, Componente Commissione "Viabilità e Sicurezza".

6. Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 (tre) anni ed esercita le sue funzioni fino alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

7. Per la validità della seduta del Consiglio Direttivo è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Si riunisce di norma una volta al mese. Il Consiglio Direttivo è convocato tramite lettera spedita o recapitata a mano, o via fax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione; in caso di urgenza il termine è fissato in almeno 24 (ventiquattro) ore prima, anche telefonicamente. La convocazione è esposta presso la bacheca di quartiere.

8. Le sedute dei Consigli Direttivi per i primi 30 (trenta) minuti si svolgono in seduta aperta per residenti o operanti nel quartiere con diritto di parola, ma non di voto.

ART. 6
IL PRESIDENTE – IL VICE PRESIDENTE – IL SEGRETARIO – IL TESORIERE – IL RAPPRESENTANTE DELLA COMMISSIONE “VIABILITA’ E SICUREZZA”

1. Il Presidente è il rappresentante del Consiglio Direttivo, ne convoca le riunioni, predispone l'ordine del giorno, presiede l'assemblea e ne garantisce l'esercizio delle funzioni. Si occupa delle relazioni con l'Amministrazione Comunale e partecipa assieme al Vice Presidente alle riunioni dell'Associazione dei Presidenti dei Comitati di Quartiere. Ha facoltà di redigere una relazione annuale sull'operato del Comitato da consegnare all'Amministrazione Comunale.
2. Il Vice Presidente collabora con il Presidente e lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento.
3. Il Segretario redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'assemblea; lo stesso custodisce gli atti e i documenti del Comitato di Quartiere, nonché il materiale previo inventario.
4. Il Tesoriere tiene il registro di cassa e cura i pagamenti autorizzati dal Consiglio Direttivo e redige il rendiconto finanziario annuale.
5. Il Componente della Commissione “Viabilità e Sicurezza” rappresenta il Comitato di Quartiere in seno alla Commissione. Porta le istanze del Comitato all'attenzione dell'Amministrazione ed è tenuto a relazionare al proprio Comitato di Quartiere sui lavori della Commissione di cui fa parte. Il Componente della Commissione decade se sfiduciato dal suo Comitato o se lo stesso Comitato di Quartiere decade dalle sue funzioni.

ART. 7
UFFICIO DI PRESIDENZA

1. Il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario compongono l'Ufficio di Presidenza.
2. L'Ufficio di Presidenza svolge l'attività preparatoria dei lavori del Consiglio Direttivo e delle assemblee, raccoglie il materiale informativo (con la collaborazione di tutti i consiglieri) sugli oggetti di discussione. L'Ufficio di Presidenza agevola il Presidente nell'espletamento delle sue mansioni.
3. La stessa carica non può essere ricoperta dalla stessa persona per più di 2 (due) mandati consecutivi.

ART. 8
MOZIONE DI SFIDUCIA

1. La mozione di sfiducia può essere prodotta nel caso di palese inadempienza agli obblighi previsti dall'articolo 6 dello Statuto.
2. I Consiglieri, anche singolarmente, possono proporre una mozione di sfiducia nei confronti di uno o più membri dell'Ufficio di Presidenza, del Tesoriere e del Componente della Commissione “Viabilità e Sicurezza”. La mozione deve essere comunicata a tutti i Consiglieri e discussa nella successiva riunione del Consiglio Direttivo per una decisione in merito.

ART. 9
INCOMPATIBILITA’

1. Non possono far parte del Consiglio Direttivo:

- a) i Parlamentari, gli Assessori ed i Consiglieri Comunali, Provinciali e Regionali;
- b) i soggetti che ricoprono incarichi di rappresentanza o esecutivi in qualità di Presidente, Vice Presidente, Tesoriere o Segretario, in sedi di partiti o movimenti politici nazionali e locali comunque riconosciuti;
- c) i componenti designati dall'Amministrazione Comunale in Enti e Società Pubbliche controllate dal Comune o da questo unitamente ad altri enti locali;
- d) coloro che non risiedono e/o operano nel quartiere.

2. Le stesse cause di incompatibilità comportano decadenza automatica, se sopravvenute alla nomina; in particolare, per le cause di incompatibilità derivanti da cariche elettive, la decadenza avrà luogo dalla data di formalizzazione della candidatura.

3. Nelle riunioni del Consiglio Direttivo si verificano e si dichiarano le eventuali incompatibilità e decadenze e si provvede alla surroga.

ART. 10 DIMISSIONI O SOSTITUZIONI

1. Le dimissioni dei membri del Consiglio Direttivo devono essere inoltrate al Presidente e al Vice Presidente. I Consiglieri saranno sostituiti dal Presidente del Consiglio Direttivo qualora:

- a) sopravvengano condizioni di incompatibilità;
- b) nel caso di 3 (tre) assenze ingiustificate consecutive;
- c) quando il Consigliere non adempie in modo ripetuto ai suoi doveri statuari o viola gravemente il regolamento;
- d) per causa di forza maggiore.

2. Il membro del Consiglio Direttivo viene sostituito con il primo dei non eletti, se sussistente.

In caso di contemporanee dimissioni di almeno la metà dei consiglieri o nel caso in cui il numero degli stessi si riduca al di sotto del limite minimo di cui al precedente articolo 5, le funzioni del consiglio vengono sospese e si procede a nuove elezioni.

ART. 11 RINNOVO DEGLI ORGANI

1. Il procedimento per il rinnovo degli organi seguirà le seguenti fasi.

Annuncio.

40 (quaranta) giorni prima dello scadere del mandato, l'Associazione dei Presidenti dei Comitati di Quartiere, in accordo con l'Amministrazione Comunale, annuncia l'apertura della fase elettorale.

Candidature

I candidati, residenti o operanti nel quartiere, dovranno far pervenire la candidatura in forma scritta al Consiglio uscente entro 20 (venti) giorni prima della data delle elezioni. I precedenti componenti del Consiglio Direttivo sono rieleggibili. Il residente o l'operante nel quartiere non può presentarsi quale candidato in più Quartieri.

Commissione elettorale

La Commissione Elettorale sarà composta da 3 (tre) soggetti non candidati nominati dal Consiglio Direttivo, di cui uno Presidente di seggio, uno segretario e uno scrutatore.

Non possono far parte della commissione elettorale i candidati alle elezioni i quali però hanno diritto di assistere a tutte le operazioni preliminari all'apertura e alla chiusura del seggio.

Votazioni

Le votazioni si svolgeranno in forma segreta e l'elettore potrà esprimere le preferenze con il seguente criterio.

E' possibile esprimere un massimo di 3 (tre) preferenze. È previsto l'obbligo di votare entrambi i generi (maschio/femmina) nel caso l'elettore utilizzi la totalità delle preferenze a sua disposizione (ovvero tre). Nel caso in cui la terna di preferenze espresse fosse esclusiva di un solo genere (tutti maschi o tutte femmine) si eliminerà la terza preferenza nell'ordine espresso, nella scheda, dall'elettore. Rimane valida la possibilità, per l'elettore, di esprimere una o due preferenze senza alcun vincolo di genere. Le votazioni dovranno essere svolte entro i 60 (sessanta) giorni dall'avviso.

Le votazioni saranno valide con il raggiungimento del quorum fissato per ogni quartiere dal presente statuto. Concorrono al raggiungimento del quorum tutti gli aventi diritto al voto.

Il quorum è dato dal 5% dei residenti maggiorenni del quartiere, dato fissato al 2013, come riportato nel seguente elenco.

Quorum per Quartiere:

CA' PAJELLA: 170 votanti

CAPPUCCINI: 170 votanti

CENTRO: 150 votanti

CONCA: 200 votanti

ROZZAMPIA: 60 votanti

SAN VINCENZO: 160 votanti

SANTO LAMPERTICO: 60 votanti

Nel caso in cui tale quorum non venisse raggiunto, da uno o più quartieri, si procederà ad una nuova elezione da svolgersi entro 6 (sei) mesi dalla prima tornata risultata infruttuosa.

Tale nuova data sarà individuata in accordo tra l'Amministrazione Comunale e i Comitati coinvolti in questa casistica. Per i quartieri chiamati ad una seconda votazione il termine di fine mandato rimane invariato, si mantengono quindi i 3 (tre) anni a decorrere dalla data di prima votazione.

Le votazioni si svolgeranno in seduta pubblica per almeno 4 (quattro) ore, sulla base di un'unica lista aperta a tutte le candidature.

La lista dei candidati, presentata in ordine alfabetico, sarà esposta al seggio disponibile per ogni elettore. (cognome, nome, la data di nascita e l'indirizzo di residenza dei candidati).

La votazione dovrà essere svolta presso un edificio aperto al pubblico (sede scolastica, biblioteca, parrocchia, ecc).

Risultati

Rispettando quanto previsto dall'art. 5 del presente testo, saranno nominati Consiglieri i primi 15 (quindici) candidati più votati e in caso di parità sarà nominato eletto il Consigliere più giovane.

ART. 12

GESTIONE DEL BILANCIO DEL COMITATO

1. Il Tesoriere ha l'obbligo di tenere un libro contabile per le entrate e le uscite. Il Presidente ha la possibilità di gestire direttamente, per eventuali emergenze non prevedibili e/o inderogabili, la somma massima di euro 100,00 (cento) da giustificare in fase di registrazione con idonei documenti. Alla fine di ogni esercizio il Tesoriere provvederà a redigere sul libro cassa il riassunto di tutte le entrate ed uscite (Bilancio) che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo in carica. L'esercizio finanziario inizia il primo Gennaio (01/01) e termina il trentuno Dicembre (31/12) di ciascun anno solare. L'approvazione sul bilancio del Consiglio Direttivo deve avvenire entro 90 (novanta) giorni dalla data di chiusura di ogni esercizio. Dopo l'approvazione, il bilancio viene reso di pubblico dominio attraverso l'affissione presso la bacheca del Comitato. I libri contabili possono essere consultati da tutti i residenti nel quartiere con richiesta formale al Segretario.

ART. 13
PATRIMONIO DEL COMITATO

1. Il patrimonio del Comitato di Quartiere è indivisibile ed è costituito dagli introiti realizzati nello svolgimento delle proprie attività, dai contributi volontari versati dai cittadini della zona o da altri enti.

ART. 14
SCIoglimento DEGLI ORGANI DEL COMITATO

1. Gli organi del Comitato di Quartiere possono sciogliersi oltre che per la scadenza triennale del mandato, anche a seguito di una specifica delibera dell'Assemblea dei residenti o operanti nel quartiere, presa col voto favorevole di almeno l'80% (ottanta per cento) dei componenti maggiorenni presenti nell'assemblea o per decisione dell'Amministrazione Comunale di porre fine all'attività dei Comitati di Quartiere.

ART. 15
PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

1. È fatto obbligo all'ufficio di Presidenza uscente di trasmettere tempestivamente al nuovo ufficio di Presidenza:

- a) il Libro Cassa con eventuali fondi;
- b) eventuali oneri da pagare;
- c) il rapporto scritto con le attività in corso e relativo stato di avanzamento;
- d) l'archivio dell'Ufficio di Presidenza uscente (atti costitutivi, verbali, statuto, ecc.).

ART. 16
MODIFICHE ALLO STATUTO

1. Proposte di modifica allo Statuto possono essere avanzate dai singoli Comitati di Quartiere o dall'Amministrazione Comunale. Possono essere apportate variazioni solo con la maggioranza dei due terzi dei componenti dell'Associazione dei Presidenti dei Comitati di Quartiere e, se condivise, dall'Amministrazione Comunale.

ART. 17
DISPOSIZIONI NON PREVISTE NELLO STATUTO

1. Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia di associazionismo.

ART. 18
ATTI ALLEGATI

1. Sono parti integranti del presente Statuto:
- l'elenco delle vie cittadine che definiscono i confini dei diversi Quartieri (allegato n.1),
 - il Regolamento che istituisce la Commissione "Viabilità e Sicurezza", approvato con delibera di Consiglio comunale n. 46 del 13/12/2012 (allegato n.2).

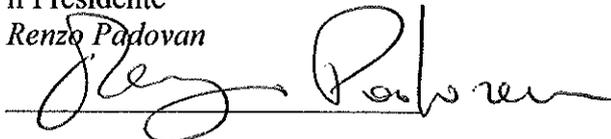


CITTA' DI THIENE
il Sindaco
Giovanni Battista Casarotto



COMITATO DI QUARTIERE CA' PAJELLA

il Presidente
Renzo Padovan



COMITATO DI QUARTIERE CAPPUCINI

il Presidente
Elavio Binotto



COMITATO DI QUARTIERE CENTRO

il Presidente
Romolo Balasso



COMITATO DI QUARTIERE CONCA

il Presidente
Germano Martini



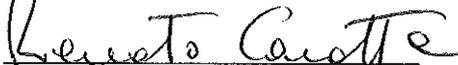
COMITATO DI QUARTIERE ROZZAMPIA

il Presidente
Silvia Carollo



COMITATO DI QUARTIERE SAN VINCENZO

il Presidente
Ranato Carotta



COMITATO DI QUARTIERE SANTO - LAMPERTICO

il Presidente
Fabio Munaretto



Thiene, 16 Settembre 2013

CENTRO	
Via	ALIGHIERI DANTE
Viale	BASSANI
Piazza	BATTISTI CESARE
Via	BELVIGO BORGO
Via	BIXIO NINO
Via	CAVOUR
Via	DAMIANO CHIESA
Piazza	CHILESOTTI
Via	COLLEONI
Via	CORRADINI
Via	DAL FERRO GALLERIA
Via	DE GASPERI ALCIDE
P. LE	DIVISIONE ACQUI
Via	DUE GIUGNO
Piazza	A. FERRARIN
Via	FOGAZZARO A.
----	CORSO GARIBALDI
Via	GARIBALDI GALLERIA
Via	GIOVANNI XXIII
Via	GORIZIA
Via	KENNEDY JOPHN F.
Via	MADDALENA
Via	MANZONI A.
Piazza	MATTEOTTI
Via	MAZZINI GIUSEPPE
Via	MONTE CENGIO
Via	MONTE CIMONE
Via	MONTELLO
Via	MUNARI
Via	PASCOLI GIOVANNI
Via	PEDRAZZA
Via	PELLICO SILVIO
Via	PERTILE MONSIGNOR
Via	PIO XII
Via	CARLO DEL PRETE
Via	PRIMO MAGGIO
Via	QUATTRO NOVEMBRE
P. TA	RAGAZZI DEL '99
Via	ROMA
Via	ROSMINI
Piazza	G.ROSSI
Via	SAN FRANCESCO
Via	SAN PIO X PIAZZA
Via	SAURO NAZARIO
Piazza	SCALCERLE
Via	TRENTO
Via	TRIESTE
Via	VENTICINQUE APRILE
Via	VITTORIO VENETO
Via	ZANELLA G.

CONCA

Via	51° STORMO
Via	ARANCI
Via	DELLE ARTI
Via	BASSANO DEL GRAPPA
Via	BINOTTO GIUSEPPE
Via	BRIGATA MAZZINI
Via	F.LLI BRUSATERRA
Via	CA' BOLDRINA
Via	CANEO
Via	DEI CEDRI
Via	CHILESOTTI
Via	A. DA GIUSSANO
Via	DE MARCHI
Via	DE MURI
Via	DELL'EVA
Via	FERRARA
Via	DEI GERANI
Via	GIONGO
Via	GOMBE
Via	DEI LECCI
Via	MARCONI G.
Piazza	MARTIRI D.LIBERTA'
Via	MASERE
Via	DEI MESTIERI
Via	MEUCCI A.
Via	MILANO
Via	DELLE MIMOSE
Via	DEGLI ORTI
Via	DEI PINI
Via	DEI PITTORI
Via	DELLE PRIMULE
Via	DEI QUARTIERI
Via	RASA
Via	DELLE ROBINIE
Via	DELLA ROGGIA
Via	ROSA. A
Via	DELLE ROSE
Via	SAN BENEDETTO
Via	SAN DOMENICO SAVIO
Via	SAN FILIPPO NERI
Via	SAN GAETANO
Via	SAN GIORGIO
Via	SAN GIOVANNI BOSCO
Via	SAN GIROLAMO
Via	SAN GREGORIO
Via	SAN LORENZO
Via	SAN LUCA
Via	SAN LUIGI
Via	SAN MASSIMILIANO KOLBE
Via	SAN PAOLO
Via	SAN PIETRO
Via	SAN ROCCO
Via	SAN TOMMASO
Via	SANTA GIUSTINA
Via	SANT'AGNESE

CAPPUCINI

Via	ABRUZZI
Via	ALFIERI VITTORIO
Via	DELL'AUTOSTRADA
Via	BASILICATA
Via	BELFIORE
Via	BELLINI
Via	BEZZECA
Via	BIANCOSPINO
Via	BOCCHERINI
Via	BRAGHETTONE
Via	CAMPANIA
Via	CAMPAZZI
Via	CANDIANO
Via	CAPPUCINI
Via	CARDUCCI GIOSUE'
Via	DEI CASTAGNI
Via	CILEA
Via	CORELLI
Via	M. CORNER
Via	CORSO CAMPAGNA
Via	CURTATONE
Via	G. DOLFIN
Via	EMILIA
Via	MONSIGNOR FACCIN
Via	MONS. FLUCCO
Via	GIORDANO U.
Via	GOITO
Via	ISTRIA
Via	LEONCAVALLO
Via	LEOPARDI GIACOMO
Via	LIGURIA
Via	LOMBARDIA
Via	MAGENTA
Via	MANIN L.
Via	MARSALA
Via	MASCAGNI
Via	MONTANARA
Via	MONTEVERDI
Via	DEI MORARI
Via	MOROSINI D.
Via	NOGARETTE
Via	DEGLI OLMI
Via	PADRE LEOPOLDO
Via	PALESTRO
Via	PASTRENGO
Via	PEROSI L.
Via	PESCHIERA
Via	PIEMONTE
Via	DELLE PIOPPE
Via	PUCCINI GIACOMO
Via	PUGLIE
Via	RENIER P.
Via	DELLA REPUBBLICA SERENISSIMA
Via	ROSSINI G.
Via	ROSTONE

CA' PAJELLA	
Via	ANCONA
Piazza	ASIAGO
Via	BELLUNO
Via	BOLOGNA
Via	BOSCO DEI PRETI
Via	BOTTICELLI
Via	BRESCIA
Via	M. BUONARROTI
Via	CA' PAJELLA
Via	CANALETTO
Via	CANOVA
Via	CARAVAGGIO
Via	B. CELLINI
Via	DA VINCI LEONARDO
Via	DIVISIONE JULIA
V.LE	EUROPA
Via	FATTORI
Via	FIRENZE
Via	GALLIERIN
Via	GENOVA
Via	GIORGIONE
Via	GIOTTO
Via	GRANEZZA
Via	GUARDI F.
Via	LE CARMOLLE
Via	LIGABUE ANTONIO
Via	MANTEGNA
Via	MONTE BAFELAN
Via	MONTE BIANCO
Via	MONTE CERVINO
Via	MONTE GRAPPA
Via	MONTE NOVEGNO
Via	MONTE ORTIGARA
Via	MONTE ORTLES
Via	MONTE PELMO
Via	MONTE ROSA
Via	MONTE ZEBIO
Via	PADOVA
Via	PALLADIO
Via	DEL PARCO
Via	PO
Via	RAFFAELLO
Via	DELLA ROBBIA
Via	ROVIGO
Via	RUBENS
Via	SAN SEBASTIANO
Via	SANT'ANASTASIA
Via	SEGANTINI
Via	SETTE COMUNI
Via	STELVIO
Via	TESINA
Via	TIEPOLO G.B
Via	TIGLI
Via	TINTORETTO
Via	TIZIANO

SAN VINCENZO	
Via	ADDA
Via	ADIGE
Via	ARNALDI
Via	ASTICHELLO
Via	BACCHIGLIONE
Via	BARACCA
Via	BOLDRINI
Via	BREGONZE
Via	BRENTA
Via	CALABRIA
Via	CARLI
Via	CASTELLETTO
Via	CIMA DODICI
Via	CIMA FONTE
Via	CIMA LARICI
Via	CIMA MANDRIOLO
Via	CIMA UNDICI
Via	DEL COSTO
Via	G. D'ANNUNZIO
Via	A. FERRARIN
Via	FILZI FABIO
Via	FORTE CORBIN
Via	FOSCOLO
Via	FRIULI
Via	GARZIERE
Via	GIOBERTI
Via	IGNA
Via	ISONZO
Via	LA FRATTA
Via	LAVARONE
Via	LAZIO
Via	MAMELI
Via	MARCHE
Via	MAROLA
Via	MINCIO
Via	MOLISE
Via	MONTE LEMERLE
Via	MONTE MARCESINA
Via	MONTE MELETTE
Via	MONTE PAU'
Via	MONTE PORTULE
Via	MONTE SISEMOL
Via	MONTE SUMMANO
Via	MONTE VALBELLA
Via	MONTE VERENA
Via	MONTE VEZZENA
Via	MONTE ZOVETTO
Via	MURIALDO
Via	NEGRI
Via	PAOLO VI
Via	DELLE PASTORELLE
Via	PECORI GIRALDI
Via	PIAVE
Via	RENO
Via	RETRONE

ROZZAMPIA	
Via	AEROPORTO
Via	BRAGLIO
Via	BRESSAN ANGELICO
Via	CA' DA SCHIO
Via	CA' GHELLINA
Via	CA' MAGRE
Via	CA' ORECCHIONA
Via	CA' TONAZZA
Via	DON CARRARETTO
Via	CORRA' GIUSEPPE
Via	G. DON FERRONATO
Via	DELLA MADONNETTA
Via	DELLE MONACHE
Via	PRA' NOVELLI
Via	QUATTRO STRADE
Via	ROZZAMPIA
Via	DEI TRIFOGLI
Via	VERLATA

SANTO LAMPERTICO

Via	AGRICOLTURA
Via	ARTIGIANATO
Via	DELL'ASTRONAUTICA
Via	CA' BEREGANE
Via	DELLA CORTE
Via	DEGLI ALBERI
Via	DELL'ECONOMIA
Via	DELL'ELETTRONICA
Via	DELLA FISICA
Via	F. FOSCARI
Via	DELL'INDUSTRIA
Via	DELL'INFORMATICA
Via	DEL LAVORO
Via	LIOY PAOLO
Via	MAGELLANO F.
Via	DELLA MECCANICA
Via	PASUBIO
Via	DELLA PIEVE
Via	PIGAFETTA
Via	DEL ROSARIO
Via	BORGO F. LAMPERTICO
Via	SANTO
Via	STATISTICA
Via	DELLA TECNICA
Via	DEL TERZIARIO
Via	VILLAGGIO SANT'ANTONIO
Via	DON ZILLOTTO
Via	ZOCCO

Allegato alla
delibera di Consiglio Comunale
n. 46 del 13/12/2012.

COMMISSIONE VIABILITA' E SICUREZZA

FINI

Apertura di un canale di ascolto dei rappresentanti di quartiere sulle problematiche relative alla viabilità e alla sicurezza cittadine con particolare riguardo alle esigenze dei disabili.

Esercizio di una funzione consultiva all'Amministrazione comunale.

Esercizio di una funzione propositiva nei confronti dell'Amministrazione comunale attraverso proposte da presentare in forma scritta ad opera del Coordinatore della Commissione all'assessore/i di riferimento.

COMPOSIZIONE

La Commissione è composta da:

- n. 7 cittadini - che non siano consiglieri comunali in carica - designati e nominati ognuno dal rispettivo Comitato di Quartiere;
- n. 2 rappresentanti dei disabili designati dal Sindaco, sentito l'Ufficio Servizi alla Persona e alla Famiglia comunale;
- il Coordinatore, nominato tra i Consiglieri Comunali in carica.

Il Sindaco e i membri della Giunta possono sempre partecipare alle riunioni della Commissione, con facoltà di relazione e intervento nella discussione.

Alle riunioni partecipa un esponente della Polizia Locale e un rappresentante del Settore Lavori Pubblici del Comune.

La partecipazione alla Commissione non dà diritto a compensi e rimborsi di alcun genere.

NOMINA DEL COORDINATORE

Il Coordinatore è eletto dal Consiglio Comunale, con votazione a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta dei componenti. Il Coordinatore deve essere un consigliere comunale in carica.

CONVOCAZIONE

Le riunioni sono convocate dal Coordinatore su sua iniziativa o su richiesta di almeno 4 componenti.

L'invito di convocazione deve essere inoltrato anche al Sindaco e all'Assessore competente.

DURATA

Mandato amministrativo.

FUNZIONAMENTO

Le sedute sono valide con la presenza di almeno metà dei componenti.

Il segretario cura la redazione di un sommario verbale delle sedute con i pareri espressi anche a maggioranza.

La sede per le riunioni della Commissione è presso il Consorzio di Polizia Locale Nord Est Vicentino in via Rasa a Thiene.

SEGRETARIO

Funge da segretario un membro della Commissione nominato dal Coordinatore tra i presenti.

UFFICIO DI RIFERIMENTO

Gli uffici di riferimento sono il Consorzio di Polizia Locale Nord Est Vicentino e il Settore Lavori Pubblici comunale.